

PATOLOGIA OCULARE E GESTIONE DEL PAZIENTE OFTALMOLOGICO (OAU226)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. GIARLETTI MATTEO

Anno di corso/Year Course: II

Semestre/Semester: 2

CFU/UFC: 5

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (OAU23B) - 1 cfu - ssd MED/50 - Prof. Matteo Giarletti
- FARMACOLOGIA OCULARE (OAU22B) - 1 cfu - ssd MED/30 - Prof. Guglielmo D'Amico
- PATOLOGIA OCULARE 1 (OAU18B) - 1 cfu - ssd MED/30 - Prof. Luigi Mosca
- PATOLOGIA OCULARE 2 (OAU19B) - 1 cfu - ssd MED/30 - Prof. Angelo Maria Minnella
- PATOLOGIA OCULARE 3 (OAU20B) - 1 cfu - ssd MED/30 - Prof. Monica Maria Pagliara

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

- A. Caporossi, Oftalmologia, Piccin Ed., 2017, Capitoli: 3 "visita oculistica di base", 7 "cornea", 8 "cristallino", 10 "glaucoma", 11 "vitreo e retina", 14 "retinopatie pediatriche e facomatosi".
- Cecil-Andreoli, Essential of Medicine, 6th Ed., Saunders, 2004.

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1)

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le principali patologie neonatali, pediatriche e dell'adulto in ambito oftalmologico, nonché i principi farmacologici di base e le loro applicazioni terapeutiche in ambito oftalmologico.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2) Lo studente deve essere in grado di apprendere e comprendere i meccanismi fisiopatologici alla base delle principali patologie congenite ed acquisite oftalmologiche ed i meccanismi dell'azione farmacologica e dimostrare di sapere applicare nella pratica clinica corrente tali conoscenze. Il percorso formativo mira a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite e a favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici illustrati sul piano concreto.

Autonomia di giudizio (Dublino 3) Lo studente deve essere in grado di riconoscere i diversi quadri patologici distinguendoli clinicamente sulla base delle conoscenze acquisite e descrivere il trattamento utile in relazione alla patologia. Deve sapere integrare le conoscenze e le competenze anche al fine di inquadrare casi atipici e più rari.

Abilità comunicative (Dublino 4) Lo studente deve saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico, le proprie conclusioni nonché le conoscenze e la ratio a esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendere (Dublino 5) Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici. Deve acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc.

5. prerequisiti/prerequisites

Solide conoscenze della anatomia del bulbo oculare, dei muscoli extraoculari, degli annessi, della

fisiopatologia oculare e della fisiologia e della fisiopatologia della visione binoculare. Il corso di Patologia oculare e gestione del paziente oftalmologico è propedeutico all'esame di Semeiotica oftalmologica e tirocinio del III anno.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Lezioni frontali con presentazione di casi clinici.

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): vengono descritti i meccanismi fisiopatologici delle varie patologie oftalmologiche neonatali, pediatriche e dell'adulto, dei principi di terapia farmacologica nonché delle metodiche diagnostiche argomento del corso.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): lo studente conseguirà il bagaglio di nozioni necessario a conoscere i meccanismi fisiopatologici delle patologie oftalmologiche argomento del corso, saprà riconoscere i segni ed i sintomi, comprendere ed eseguire i test diagnostici necessari nonché conoscere i principi di terapia farmacologica. Verrà in questo supportato dalla presentazione di numerosi casi clinici.

Autonomia di giudizio (Dublino 3): lo studente oltre all'apprendimento delle lezioni frontali sarà stimolato a discriminare autonomamente tra i diversi quadri patologici attraverso la discussione interattiva di diversi casi clinici.

Abilità comunicative (Dublino 4): lo studente sarà stimolato durante ed alla fine delle lezioni alla discussione dell'argomento oggetto della stessa ed alla esposizione di casi clinici.

Capacità di apprendere (Dublino 5): lo studente verrà stimolato a metter in relazione i meccanismi fisiopatologici con l'espressione clinica delle varie patologie, a interpretare con il ragionamento i vari quadri clinici nonché gli approcci terapeutici per incrementare il suo grado di autonomia e perché possa intraprendere con successo eventuali studi successivi.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

/

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

Prova Orale

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): lo studente dovrà dimostrare attraverso l'esposizione orale di specifici argomenti richiesti di aver appreso gli argomenti esposti e capito i meccanismi fisiopatologici che ne sono alla base.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): allo studente verranno sottoposti specifici casi o segni e sintomi clinici e gli verrà richiesto di applicare le conoscenze apprese.

Autonomia di giudizio (Dublino 3): allo studente verrà richiesto, sulla base delle sue conoscenze, di giudicare e commentare diverse opzioni diagnostiche e clinico-terapeutiche.

Abilità comunicative (Dublino 4): verranno verificate l'appropriatezza del linguaggio, le capacità espositive, le capacità di collegare gli argomenti.

Capacità di apprendere (Dublino 5): si verificherà la capacità dello studente di aver acquisito la capacità di collegare la fisiopatologia con la manifestazione clinica della patologia e della condotta terapeutica con le modificazioni anatomofunzionali a questa legate.

Modalità di Valutazione dell'insegnamento: attraverso domande pertinenti ai programmi svolti durante le lezioni frontali, verrà verificato se lo studente ha raggiunto la capacità di applicare le conoscenze acquisite; pertanto, lo studente dovrà essere in grado di discriminare le diverse patologie oculari e le diverse tecniche diagnostiche. Per ogni singolo modulo di tale corso è previsto 1 CUF. Il voto sarà espresso in trentesimi. Ottiene 30/30 lo studente che dimostri di aver acquisito le conoscenze e le competenze fornite dal corso e che sia in grado di esprimere un linguaggio tecnico e coerente agli argomenti trattati.

9. programma esteso/program

OAU23B Assistenza Oftalmologica

- La figura dell'assistenza di oftalmologia nella preparazione del paziente

-Anamnesi

-Campo visivo

-Topografia corneale

-Pachimetria e microscopia endoteliale

-OCT

-Tonometria

OAU22B Farmacologia Oculare

- Farmaci in Oftalmologia:

Anestetici locali

Antibiotici

Antiglaucoma

Antiinfiammatori

Antivirali

Antiallergici e decongestionanti

Coloranti oftalmici

Midriatici e cicloplegici

Osmotici

Sussidi chirurgici

Steroidi in associazione

OAU18B Patologia oculare 1

-Anatomia e fisiologia del segmento anteriore

-Patologie corneali

-Trapianto di cornea

-Cataratta

-Glaucoma

OAU19B Patologia oculare 2

-Retinopatia diabetica

-Distacco di retina

-Degenerazione maculare legata all'età

OAU20B Patologia oculare 3

-Ptosi palpebrale congenita

-Glaucoma congenito

-Cataratta congenita

-Microftalmo e cisti orbitarie

-Sindromi irido-corneali

-Patologie della congiuntiva

-Patologie della coroide